

SS. MESSE QUESTO FOGLIO VA PORTATO A CASA PER LA LETTURA. GRAZIE!

Lunedì 28/02 - FERIA

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Invernizzi Giuseppe – Barzaghi Giovanna e Brusamolino Pietro – Dell’Innocenti Carlo – Intenzione Offerente

ore 17:00 (in S. Maria Assunta): Ronchi Giorgio – Amati Piero – Cerea Cesare, Mauri Angelo, Giuseppina e Figli – Ruscio Antonio e Buccinnà Giuseppina

Martedì 01/03 - FERIA

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Ronchi Giorgio – Suor Albina Mandelli

ore 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): -

Mercoledì 02/03 - FERIA

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Brusamolino Mario e Nicolino – Bassi Maria e Stucchi Maria

ore 17:00 (in S. Maria Assunta): Rapià Gaetano

Giovedì 03/03 - FERIA

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Landi Alberto – Ronchi Luigi, Eugenio, Santina e Giorgio – Fam. Tresoldi, Caiani Marco – Barzaghi Carlo, Anna, Mario e Gaetano – Ceserani Rita

ore 16:00 (in S. Rocco): -

A seguire fino alle 18:00 (in S. Rocco): Adorazione Eucaristica

Venerdì 04/03 - FERIA

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Fagnani Vittoria e Famiglia Pennati – Frigerio Gianfranco

ore 17:00 (in S. Maria Assunta): -

Sabato 05/03 - FERIA

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Adorazione Eucaristica e SS. Confessioni

ore 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): -

ore 18:00 (in S. Maria Assunta): Consorella Rota Lina - Facchinetti Giuseppina – Vitali Santina – Fumagalli Adele e Panzera Benedetto – Epifani Cosima e Cosimo – Fam. Comelli, Maddalena e Figli – Brambilla Angela, Motta Maria – Fam. Mauri e Acquati – Fam. Viganò e Mandelli – Leonardi Luigi e Facchinetti Fiorina – Mario, Celestina e Mariuccia

Dalle 16:00 alle 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): S. Confessioni

Dalle 16:30 alle 18:00 (in S. Maria Assunta): S. Confessioni

Domenica 06/03 - I Domenica di Quaresima

ore 8:30; 10:00; 18:00 (in S. Maria Assunta): S. Messe

ore 11:00 (in S. Maria Ausiliatrice): S. Messa

E' possibile seguire tutte le celebrazioni nella chiesa di S. Maria Assunta sul sito: www.oratorioinzago.weebly.com/streaming.html oppure sull'app "Parrocchia di Inzago" scaricabile da Google Play Store (solo per Android)

Domenica 27 febbraio alle ore 15.00 in oratorio SS. Luigi e Domenico incontro di catechesi dei bambini di 3^a elementare. **Alle ore 16.00** in S. Maria Assunta celebrazione Battesimi. **Alle ore 16.30** in oratorio SS. Luigi e Domenico incontro conclusivo del corso fidanzati e S. Messa.

Martedì 1 marzo alle ore 18.00 Webinar di Caritas Ambrosiana: "Non Azzardiamo! I danni attivi e passivi del gioco d'azzardo". Possibilità di seguirlo insieme nel salone dell'oratorio SS. Luigi e Domenico.

Mercoledì 2 marzo alle ore 19.30 nella cappellina dell'oratorio SS. Luigi e Domenico preghiera per la pace.

Giovedì 3 marzo alle ore 21.00 nel salone dell'oratorio SS. Luigi e Domenico Consiglio Pastorale.

Venerdì 4 marzo alle ore 21.00 in oratorio S. Giovanni Paolo II (Villaggio) riunione dei collaboratori parrocchiali in preparazione della prossima festa patronale del Villaggio.

Sabato 5 marzo alle ore 14.00 Partenza della sfilata dei carri di Carnevale dall'oratorio SS. Luigi e Domenico.

Domenica 6 marzo dalle ore 15.00 Animazione in oratorio SS. Luigi e Domenico per i bambini e i ragazzi.

Sabato 26 e Domenica 27 Febbraio

Ore 21:00 (sabato) e ore 16:30 (domenica): film "Marry me - Sposami"

Mercoledì 2 Marzo

Ore 21:00: cineforum "Madre"

Sabato 5 e Domenica 6 Marzo

Ore 21:00 (sabato) e ore 16:30 (domenica): film "Il discorso perfetto"

Programmazione

Nuovo
CIGLIO
CinemaTeatroInzago
SALA DELLA COMUNITÀ

Telefono: 02-95311186

Sito web: www.cinematroatrogiglio.it

Ingresso con green pass rafforzato e mascherina FFp2



Effatà

apriti!



Foglio d'informazione delle parrocchie S. Maria Assunta e S. Maria Ausiliatrice di Inzago
Anno XXXIII, n° 8 - 27 febbraio 2022

È possibile scaricare questa copia di Effatà dal sito internet www.oratorioinzago.weebly.com

E-mail: effatainzago@gmail.com

L'APPELLO DEL PAPA

Al termine dell'udienza di mercoledì scorso, quando si faceva ormai evidente il precipitare della situazione in Ucraina e l'imminenza delle azioni militari, Papa Francesco così si rivolgeva a tutta la Chiesa e al mondo:

"Ho un grande dolore nel cuore per il peggioramento della situazione nell'Ucraina. Nonostante gli sforzi diplomatici delle ultime settimane si stanno aprendo scenari sempre più allarmanti. Come me tanta gente, in tutto il mondo, sta provando angoscia e preoccupazione. Ancora una volta la pace di tutti è minacciata da interessi di parte. Vorrei appellarmi a quanti hanno responsabilità politiche, perché facciano un serio esame di coscienza davanti a Dio, che è Dio della pace e non della guerra; che è Padre di tutti, non solo di qualcuno, che ci vuole fratelli e non nemici. Prego tutte le parti coinvolte perché si astengano da ogni azione che provochi ancora più sofferenza alle popolazioni, destabilizzando la convi-

venza tra le nazioni e screditando il diritto internazionale.

E ora vorrei appellarmi a tutti, credenti e non credenti. Gesù ci ha insegnato che all'insensatezza diabolica della violenza si risponde con le armi di Dio, con la preghiera e il digiuno. Invito tutti a fare del prossimo 2 marzo, mercoledì delle ceneri, una Giornata di digiuno per la pace. Incoraggio in modo speciale i credenti perché in quel giorno si dedichino intensamente alla preghiera e al digiuno. La Regina della pace preservi il mondo dalla follia della guerra."

In questi giorni si sta svolgendo il doppio summit, ecclesiale e civile, che riunisce a Firenze i pastori di tutto il bacino del mediterraneo, e i sindaci. Assente l'arcivescovo maggiore della Chiesa greco-cattolica ucraina che fa pervenire il suo messaggio: "L'Ucraina rischia di diventare un campo di morte. È un momento drammatico. Sento il dovere di stare con il mio popolo in veglia e in preghiera per la pace."

**Per queste accorate parole
i nostri adolescenti ci invitano a unirsi a loro in preghiera
MERCOLEDÌ 2 MARZO DALLE 19.30 ALLE 20.30
nella cappellina dell'oratorio SS. Luigi e Domenico
digiunando e pregando per la pace!**

Ora siamo sicuri: Sarà per sempre!

A conclusione del percorso fidanzati

Ammetto che non avevo idea di cosa aspettarmi da questo percorso ed ammetto anche che le testimonianze di alcune coppie sposate in passato ci avevano spaventato. Avevo paura di una sorta di catechismo per adulti. E invece è stato un appuntamento a cui non vedevamo l'ora di partecipare ogni settimana!

Ogni incontro ci permetteva di riflettere su tematiche a cui mai ci eravamo posti domanda ed è stato così bello, tornando a casa dopo gli incontri, continuare a parlarne! Questo è il segnale che avete lasciato il segno!

Ogni incontro è stato interessante, le testimonianze appassionanti.

Questo percorso sarà un bellissimo ricordo che porteremo con noi ed entrerà a far parte dei capitoli che compongono questo nostro "libro" chiamato matrimonio! Speriamo vi siano incontri "simili" anche in futuro a cui partecipare insieme a tutti voi.

Si conclude oggi il percorso di preparazione al matrimonio delle nostre due comunità parrocchiali, durante il quale dodici coppie, hanno condiviso e scoperto il meraviglioso progetto che Dio ha in serbo per ciascuna di loro.

Nel suo videomessaggio in occasione della ricorrenza di S. Valentino, il nostro Arcivescovo ha invitato i fidanzati ad essere artisti dell'amore, perché "amare è un'arte".

Ecco alcuni passaggi: "Il cammino che state facendo è un'occasione per imparare la storia dell'amore. C'è un amore che è passione. L'**amore-passione** può essere descritto come un fuoco che permette di affrontare e superare difficoltà, ma può essere anche quell'istinto un po' possessivo che rischia di inquinare l'amore.

Dall'amore passione si può fare un passo verso l'**amore sentimento**, ovvero quella reazione emotiva che coinvolge profondamente la persona, elemento di bellezza e di gioia.

Ma poi bisogna andare avanti. L'**amore deve essere anche decisione**: "Io ti voglio bene" vuole dire "Io scelgo di volerti

bene"; si esprime così un desiderio che per natura sua guarda al futuro, allarga gli orizzonti.

L'amore decisione genera un altro passo, verso l'amore fedele, che noi possiamo chiamare l'**amore dedizione**, cioè quel modo di volersi bene che non attira a sé, ma che si dedica all'altra persona. L'amore dedizione è l'amore maturo, è l'amore che percorre i giorni belli e quelli brutti, che non si lascia tentare da altre sensibilità, da altre persone, da altre occasioni. L'amore dedizione è l'amore adulto, quello che può generare vite nuove.

Poi infine capita di dover compiere un altro passo nella storia dell'amore e lo chiamerei l'**amore-sacrificio**, cioè quell'amore che attraversa i momenti di sofferenza, tensione, litigio e si conferma nella fedeltà".

Auguriamo a tutti i giovani che stanno camminando verso il matrimonio cristiano di sentirsi in ogni momento protagonisti dell'opera che Dio va compiendo in loro".

L'equipe percorso prematrimoniale

Gratitudine e misericordia Dentro il carcere minorile Beccaria

Il nostro Andrea Giuliani ci descrive il suo anno di pastorale "speciale"

L'anno della IV teologia nel cammino di formazione del nostro seminario diocesano prevede che l'attività pastorale del weekend non sia svolta in una parrocchia della diocesi, ma in contesti meno ordinari, come quello dell'ospedale e del carcere. È l'anno della pastorale cosiddetta "speciale". Io, in particolare, sto svolgendo la mia attività assieme a due compagni di classe all'interno del carcere minorile Beccaria. Per fortuna non siamo soli: ad accompagnarci ci sono i due ormai storici cappellani dell'istituto penale, don Gino Rigoldi (ormai da più di cinquant'anni lì impegnato) e don Claudio Burgio.

L'attività consiste semplicemente nel provare a conoscere i ragazzi detenuti, provando a farci loro prossimi, ascoltandoli, ma anche lasciandoci provocare da questi adolescenti e giovani con storie segnate da famiglie complicate, provenienti da contesti sociali disagiati, e con alle spalle reati che stanno condizionando la loro vita e quella delle loro vittime. Colgo l'occasione di questo spazio sul nostro notiziario parrocchiale per condividere qualche pensiero in merito all'esperienza che stiamo vivendo.

Sono in particolare due i sentimenti che accompagnano i nostri fine settimana. Il primo sentimento è quello della **gratitudine**. Essa nasce dalla presa di consapevolezza di quanto ci è stato donato nel crescere in una famiglia, in una comunità e in un paese dove, per esempio, non ci è mai stato necessario rubare (o peggio!) per mangiare. Vien da pensare che sia scontato, ma non lo è, e non è solo un problema che riguarda mondi lontani, ma quartieri di grandi città come Milano,

Varese, Como, Brescia, ma anche sempre più contesti poi non tanto distanti dalla realtà del nostro paese.

Il secondo sentimento è quello della **miseria**. Essa nasce misteriosamente dall'ascoltare i loro racconti. Sono ragazzi che spesso non hanno conosciuto l'amore, educati dalla strada, costretti fin da piccoli a dover imparare a cavarsela da soli, come si riesce, lontani dal mondo adulto. Ci si accorge presto di trovarsi accanto a poveri da amare, anche se spesso hanno fatto e fanno ancora di tutto per non farsi voler bene.

Sentimenti di gratitudine e misericordia sono i due principali doni che il Signore ci sta donando in questa esperienza. Doni da accogliere, ma che portano con sé anche un'esigente responsabilità: perché quanto ricevuto gratuitamente sia sempre messo misericordiosamente al servizio di chi ne ha bisogno.

Andrea Giuliani

